

COMUNE DI CANDIDONI

Prov. di Reggio Calabria

89020 - Via Dr.Monea. 17 - Tel 0966/900020 Fax 900010

Prot. N° 1181

Del 23.05.2013

Il Segretario Comunale di concerto con il Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 4 - co.2 - del D. Lgs. 06/09/2011, n° 149, nel testo modificato dall'art. 1-bis della legge n° 213 del 07/12/2012;

Procedono

alla redazione della Relazione di fine mandato del Sindaco Rag. Marcello Aruta ai sensi dell'art.4 del D. Leg.vo.06/09/2011, n° 149 per il quinquennio 2008/2013.

La presente relazione di " fine mandato"attiene all'attività amministrativa e contabile della amministrazione comunale eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 13 e 14 maggio 2008 e che vedrà il suo termine con le prossime elezioni amministrative in programma nella primavera del 2013. La relazione, pertanto, mette in evidenza i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziati dal 2008 al 2012.

Il comma 5 dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, per come integrato dall'art. 1/bis della legge 213/2012 stabilisce altresì, che con atto di natura regolarmente sarebbe stato adottato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali uno schema tipo semplificato della relazione. **Ad oggi tale schema tipo non è stato ancora adottato, ma l'obbligo persiste**, per cui la presente relazione viene redatta secondo uno schema autonomamente definito, cercando, comunque di riportare i dati salienti, per come richiesto dall'art.4, sopra citato.

Infatti, sulla base delle modifiche apportate all'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 con l'art.1/bis del D. L. 174 del 10/10/2012, convertito nella legge 7/12/2012, n° 213, il sottoscritto segretario, coadiuvato dal responsabile del servizio finanziario, espone di seguito, gli aspetti più significativi dettati dalla norma sopra menzionata.

La relazione, pertanto, è stata redatta tenendo conto delle principali attività normative e amministrative svolte durante il quinquennio, così come disciplinate dal comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 149/2011, il quale prevede la descrizione dei seguenti aspetti:

- a) sistema dei controlli interni ed esiti di tali controlli;
- b) eventuali rilievi effettuati dalla Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese dall' ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato di attuazione dei programmi stessi.
- d) situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente con riferimenti alla gestione delle società partecipate o controllate;
- e) azioni intraprese per il contenimento della spesa con l' indicazione della qualità e quantità dei servizi resi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento complessivo del Comune.

1) Controlli interni.

L'organismo più importante per il controllo interno all'amministrazione è l'Organo dei Revisore dei Conti. Nel quinquennio si sono avvicendati due organi diversi; il primo per il triennio 2009/2012 ed il secondo nominato nel 2012 tuttora in carica.

Il Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ambedue i Revisori hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale, che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito della Relazione programmatica e previsionale e del P. E. G.

Non è stato costituito invece un organismo esterno per il Controllo di gestione, stante l'entità demografica dell'Ente, che è stato svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, il quale in sede di relazione ai conti consuntivi ha evidenziato le parti più significative riguardanti lo stato di attuazione dei programmi previsti annualmente.

Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile, ma i pareri sono stati sempre positivi e accompagnati, ove richiesti, da suggerimenti agli organi (Sindaco e giunta).

Si aggiunge che nell'anno 2012 il Consiglio con delibera nr 30, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del D. L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella legge 7/12/2012, n. 213, ha approvato il regolamento per la disciplina dei controlli esterni di cui agli art.147 e seguenti del D. Lgs. 267/200 la cui valenza ha effetto dall'1.1.2013.

2) Corte dei Conti.

Sulla base della normativa di cui alla legge 266/2005, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Catanzaro ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio, nonché delle informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore dei Conti.

Nell'arco del quinquennio la Sezione non ha emesso pronunce per irregolarità riscontrate nell'attività amministrativa, ma ha solo richiesto ed invitato, attraverso l'adozione di delibere, l'amministrazione ad adottare misure correttive per eliminare le criticità riscontrate sui documenti contabili.

3) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi finanziari.

Il quinquennio 2008/2013 non è stato caratterizzato da fattori che hanno influenzato l'attività amministrativa del Comune di Candidoni, in considerazione che questo Ente, avente una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (la popolazione nel quinquennio di riferimento ha oscillato dai 300 ai 400 abitanti) non era soggetto al rispetto del patto di stabilità interno.

Pur avendo la crisi finanziaria comportato la riduzione dei trasferimenti statali alle autonomie locali non è stata limitata la politica degli investimenti.

Nel campo delle infrastrutture sono stati privilegiati gli investimenti nel campo della viabilità. Infatti, questo Ente, pur avendo pochi abitanti ha una estensione territoriale di Kq 26,66. Per la realizzazione delle infrastrutture l'Ente ha utilizzato contributi regionali, fondi europei, parte degli avanzi di amministrazione e quote di mutui residui.

4) Situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

La situazione finanziaria del Comune di Candidoni non presentava criticità alcuna nel 2008 e tale situazione positiva è stata confermata nel corso del quinquennio, fino ad oggi; infatti, per gli esercizi 2008/2012:

- a) I parametri ministeriali per i comuni strutturalmente deficitari sono stati sempre rispettati;
- b) Il Comune mai ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria; si è registrato sempre un fondo di cassa superiore a euro 234.000,00(in media) ed alla fine del 2012 è stato pari ad Euro 259.405,16 (tab.1);
- c) I rendiconti di gestione hanno sempre presentato avanzi di amministrazione (tab. 2) e l'ultimo rendiconto approvato, anno 2012, con delibera n. 6 del 22.04.2013, ha presentato un avanzo di amministrazione di euro 84.983,21
- d) Le Entrate tributarie hanno avuto un trend costante (tab. 3) a dimostrazione del consolidamento della base impositiva anche per effetto di un'accorta azione di recupero dell'evasione;
- e) I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività entro 30/40 giorni dalla data delle fatture relative a forniture e/o prestazioni di servizio;
- f) L'indebitamento per mutui è diminuito passando da euro 662.000,00 a euro 463.000,00 al 31.12.2012; Tab. 4

In merito alle società partecipate o controllate si fa presente che questo Ente ad oggi non partecipa ad alcuna società.

5) Contenimento spese correnti.

Le spese correnti sono state tenute sotto controllo ed hanno subito nel corso degli anni riduzioni. Sulla base delle varie leggi finanziarie l'Ente si è uniformato alle riduzioni previste, quali i costi della politica, riduzioni spese per convegni ecc.

6) Considerazioni conclusive

Nonostante le continue riduzioni dei trasferimenti statali e regionali che l'Ente ha subito nel quinquennio preso in esame, l'Amministrazione ha posto in essere una serie di attività che hanno comunque consentito all'Ente di portare avanti, anche se limitati programmi d'investimenti pubblici, attingendo a contributi regionali, a fondi europei ed alle esigue risorse di bilancio(fondi correnti, avanzi di amministrazione e quote di mutui residui). Nel corso del decorso quinquennio sono state realizzate le seguenti opere:

Lavori costruzione strade interpodereale Baraccone, S. Buco, S. Pasquale.

Lavori sistemazione viabilità Comunali vie De Gasperi-Aldo Moro

Lavori arredo urbano centro abitato

Lavori ampliamento impianti sportivi.

Lavori completamentari centro residenziale volto alla popolazione anziana.

Lavori ultimazione ampliamento impianti sportivi.

Esecuzione lavori realizzazione opere completamentari Casa di riposo

Contratto lavori riqualificazione centro storico di Candidoni.

Realizzazione impianto fotovoltaico
 Lavori di realizzazione rete fognaria località Mantenga.
 Lavori di realizzazione impianto illuminazione aree rurali.
 Lavori di realizzazione , sistemazione strada rurale Baraccone.

La presente relazione verrà inviata agli organi competenti di cui al D. lgs. 149/2011 nonché sarà pubblicata su sito istituzionale del Comune di Candidoni, secondo le prescrizioni previste dal citato D. lgs. e Regolamento sui controlli interni.

Candidoni 2305.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Rag. Francesco Fruci

Il Segretario Comunale
 Dr.ssa Elisabetta Rosa Tripodi
 Visto:
 IL SINDACO
 Rag. Marcello Aruta



TABELLA 1)

AVANZO DI CASSA €.

2008	2009	2010	2011	2012
264.429,09	225.889,44	205.098,23	243.670,19	259.405,16

TABELLA 2)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE €.

2008	2009	2010	2011	2012
133.980,07	157.612,25	122.145,45	115.548,79	84.983,21

TABELLA 3)

ENTRATE TRIBUTARIE €.

2008	2009	2010	2011	2012
212.341,10	220.554,92	210.703,53	419.805,28	419.982,48

TABELLA 4)

INDEBITAMENTO TOTALE €.

2008	2009	2010	2011	2012
662.000,00	652.000,00	594.000,00	530.000,00	463.000,00

TABELLA 5)

SPESE CORRENTI €.

	2008	2009	2010	2011	2012
	549.598,16	579.312,46	578.641,50	559.051,12	637.662,28
SPESA PERSONALE €	255.440,79	257.700,72	263.069,74	240.784,03	255.454,48
SPESA PERSONALE %	46,48	44,48	45,46	43,07	40,06
N° DIPENDENTI	11	10	10	10	10



IL REVISORE DEI CONTI
 DAN. F. SCARFONE
 Francesco Scarfone